

La forza di Misko

Dopo un lungo percorso Misko Molone a 21 anni ha scoperto di avere la Sindrome di Asperger. Oggi ne ha 27 e grazie alle sue peculiarità ha portato un valore aggiunto all'azienda.

TESTO **VIVIANA VIRI** FOTO **TIPRESS**





Cooperazione
4002 Basilea
0848/ 400 400
<https://www.cooperazione.ch/>

Medienart: Print
Medientyp: Publikumszeitschriften
Auflage: 123'685
Erscheinungsweise: wöchentlich



Seite: 47
Fläche: 58'824 mm²

Auftrag: 3005687
Themen-Nr.: 536.013

Referenz: 89849161
Ausschnitt Seite: 2/2

Di Sindrome di Asperger si è parlato spesso, tuttavia sono ancora molti i falsi miti che l'accompagnano. Ma cosa significa vivere con la Sindrome di Asperger e che cosa comporta? Ad aprirci la porta su questo diverso modo di essere è Misko Molone che dal 2019 è diventato a tutti gli effetti un collaboratore Coop della Centrale di distribuzione di Castione.

«La mia vita è cambiata»

«Non posso dire che il mio percorso sia stato facile, come molti altri ragazzi con la Sindrome di Asperger ho ricevuto la diagnosi molto tardi, avevo 21 anni. Fino a quel momento in qualche modo mi sono sempre arrangiato, il vero problema si è posto quando mi sono affacciato al mondo del lavoro in cui erano necessarie particolari abilità comunicative e relazionali», ci racconta Misko Molone. «Non potendo superare questi ostacoli non riuscivo a trovare la mia strada. Dopo la diagnosi però la mia vita è cambiata. Sia io che la mia famiglia abbiamo capito il mio modo di funzionare. È stato come liberarsi da un peso enorme».

Una ricchezza per l'azienda

Tra le numerose sfide che questa sindrome comporta c'è l'inserimento professionale. «Misko, grazie all'assunzione in Coop, ha ritrovato una buona qualità di vita, una serenità che gli ha permesso di acquisire nuove competenze professionali e sociali. Grazie alla sua determinazione, alla sua voglia di imparare e al suo essere preciso e affidabile, si è subito inserito nel team collaborando sempre attivamente con i colleghi», sottolinea Christian Fischer pedagogo della Fondazione autismo risorse e sviluppo ARES (www.fondazioneares.com).

Un'esperienza per entrambi

Coop da anni è molto attenta a queste tematiche «è importante svolgere un ruolo

attivo nel promuovere l'inserimento professionale e l'inclusione lavorativa delle persone, dove possiamo», aggiunge Sergio Muschietti, responsabile della Centrale di distribuzione Coop a Castione. «Quella che all'inizio è partita come una sfida si è trasformata in un'esperienza importante per entrambi. Il contratto che Misko ha ottenuto è stato solo frutto del suo grande impegno, non gli abbiamo regalato niente. Oggi è a tutti gli effetti un collaboratore Coop come gli altri. La sua presenza ha inoltre portato sensibilità e riflessione nell'azienda, soprattutto in un settore come la logistica in cui siamo abituati a correre e si viene costantemente giudicati dalla redditività». ●

RACHELE GADEA MARTINI

Consigliere regionale Coop



Spesso dimentichiamo che una persona con DSA costituisce una risorsa, che ci permette di

osservare il mondo da nuove prospettive. Trovo giusto che Coop si impegni ad accompagnare i giovani adulti che vogliono offrirsi una nuova opportunità.